

COMMISSIONE PER LE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

L'anno 1950 addì 20 del mese di gennaio, alle ore 18, in una sala del Palazzo Provinciale, si è riunita, a seguito di avviso di convocazione diramato ai membri della Commissione medesima in data 7 precedente con numero di protocollo 3523, 3624, 3725, 3826, 3927, 4330, la Commissione indicata nella intestazione.

Sono presenti i sigg:

- 1) Prof. Delogu Raffaele, Vice Presidente
- 2) Prof. Tavolara Eugenio, rappresentante della categoria degli agricoltori.
- 3) Prof. Dessì Stanislao " " " professionisti e artisti
- 4) Prof.ssa Masena Iria, " " " degli industriali.

Assenti non giustificati il Presidente della Commissione Prof. Filippo Figari, il Sindaco della città di Sassari Comm. Pieroni ed il Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo.

Funge da Segretario il Segretario della Provincia Meloni.

Stante l'assenza del Presidente assume la presidenza il Vice Presidente Prof. Delogu.

Constatato il numero legale degli intervenuti alle ore 18,30, dichiara aperta la seduta e dà atto dell' o.d.g. che reca i seguenti oggetti:

- a) tutela panoramica e delle bellezze naturali della città di Sassari.
- b) istanza 2 gennaio 1950 della Gestione Ina-Casa per costruzione in località "Baddimanna".

In ordine al primo argomento inserito all'ordine del giorno la Commissione

Considerato

che il giardino pubblico della città di Sassari, compreso tra le Vie Pasquale Stanislao Mancini e Margherita di Savoia, ha non comune bellezza per la vegetazione e la flora in esso esistente e che, inoltre, costituisce una sì ed attraente zona di verde entro il perimetro della città stessa, unanime

Delibera

di sottoporre a vincolo tale giardino come bellezza individuale nel senso che l'area di esso non possa essere distratta ad altro uso e che le eventuali modificazioni allo stato attuale debbano intendersi sottoposte alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie della Sardegna;

Considerato

che la località detta "Scala di Giocca" costituisce un caratteristico aspetto geologico e di valore tradizionale nel quale si fondono spontaneamente l'espressione della natura con quelle del lavoro umano;

che dalle diverse terrazze e dalla strada a tornanti che traversa detta località si gode un incomparabile panorama sia verso il paese di Osilo, che verso la campagna ed i paesi del Logudoro, all'unanimità

Delibera

di sottoporre al vincolo previsto dall'art. 1, commi 1 e 4 della Legge 29 giugno 1939, n° 1497 e perciò come bellezza d'insieme la località detta "Scala di Giocca". La zona vincolata comprende tanto il tratto della strada nazionale Cagliari-Sassari incluso tra la prima curva all'uscita del rettilineo di Sassari fino al ponte che sta a fondo valle, quanto i terreni e fabbricati della costa rocciosa inclusi tra i diversi tornanti ed esterni ai medesimi sia verso valle come verso monte. Oltre a tali zone s'intenda vincolato il terreno che si trova, all'uscita del rettilineo di Sassari, immediatamente a lato della strada del tornante di quota più alta. La zona è specificata nella mappa che forma parte integrante del presente verbale.

che dalla terrazza antistante alla Chiesa di San Pietro di Milchi si gode la più ampia ed attraente veduta, oltrechè della città, anche di una larga plaga della campagna sassarese, del mare e delle isole dell'Asinara; che tale terrazza costituisce l'unico belvedere ancora non edificato della città di Sassari, all'unanimità

Delibera

di sottoporre al vincolo previsto dall'art. 1, comma 4°, della Legge ~~xxxix~~ surriferita tanto detto terrazzo e gli alberi di alto fusto ivi esistenti quanto ~~ix~~ i terreni di essa a valle fino all'allineamento indicato nella mappa che forma parte integrante del presente verbale.

Considerato

che la località nella quale sorge la storica fontana seicentesca detta del Rosello ha un aspetto caratteristico di significato al contempo estetico e tradizionale, la Commissione unanime

Delibera

di vincolare tale zona e cioè i terreni e l'aspetto esterno dei fabbricati prospicienti e limitrofi a detta fonte per l'area specificata nella mappa che forma parte integrante del presente verbale. I fabbricati dei quali si intende vincolare l'aspetto esterno restano ~~esclusi~~ compresi tra i mappali II24, 1096 inclusi del foglio

Considerato

che dalla terrazza del Colle dei Cappuccini può ancora godersi la vista panoramica di parte della campagna sassarese, del mare e delle isole dell'Asinara, all'unanimità

Delibera

di vincolare a sensi dell'art. 1, comma 4, della legge citata una fascia, comprendente i terreni e fabbricati, di metri 150 misurati dal piede del muro di terrazzamento che limita il piazzale. L'apertura d'angolo della zona vincolata resta compresa tra il prolungamento secondo la linea ideale del prospetto della Chiesa e del Convento dei Cappuccini per una parte e per l'altra dalla linea ideale che raggiunge l'orizzonte partendo dalla porta d'ingresso della Chiesa citata e effiorando il fabbricato ad essa antistante come specificato nella mappa che forma parte integrante del presente verbale.

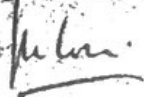
.....

Per quanto inerisce al secondo argomento posto all'ordine del giorno la Commissione ha mandato alla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie della Sardegna di accertare se il mappale per il quale è stato richiesto permesso di costruzione dalla gestione Ina-Casa rientri nella zona come sopra vincolata e nel caso di disporre in conseguenza a termini di legge.

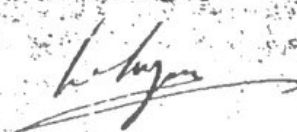
Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 20.

Del che viene redatto il presente verbale in quadruplica originale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario
(F. Meloni)



Il Presidente
(R. Delogu)



VISTO
IL PRESIDENTE DEL CO.RE.PA.CU
Il Segretario Regionale del MiBAC per la Sardegna
Patricia Olivo
FIRMATO DIGITALMENTE